

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI - ART. 80 D.LGS. 50/2016
(AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000)

- MANTOVAN STEFANO

Nato a BORGOMANERO (NO) il 22/04/1986

Codice fiscale: MNTSFN86D22B019W

domicilio GALLIATE (NO) VIA SAN SILVESTRO 4 CAP 28066

In qualità di Rappresentante dell'impresa,

- BANFI ANDREA LUIGI

Nato a MILANO (MI) il 30/10/1971

Codice fiscale: BNFNRL71R30F205H

domicilio NOVI LIGURE (AL) STRADA DI GAVI 26 CAP 15067

In qualità di Rappresentante dell'impresa,

- FORNARO CRISTIANO PIERGIUSEPPE

Nato a CANELLI (AT) il 29/11/1977 Codice fiscale: FRNCST77S29B594S

domicilio VAGLIO SERRA (AT) VIA LA SERRA 23 CAP 14049

In qualità di Rappresentante dell'impresa,

dell'Impresa WayPoint SRL Via Scavini 2/A 28100 Novara

Iscritta al R.E.A. di NOVARA n.: NO-309025 – P.IVA e C.F. 02721100036

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità; consapevole inoltre che qualora, in seguito ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della

dichiarazione non veritiera come previsto dall'art. 75 del decreto citato, con espresso riferimento all'impresa/società/associazione che rappresenta

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, specificatamente

DICHIARA

1. che l'impresa/società/associazione che rappresenta (*ragione sociale*) WAYPOINT SRL è iscritta al Registro delle Imprese, se italiana, della Camera di Commercio R.E.A. di NOVARA n.: NO-309025
 2. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente in materia (D.U.R.C. irregolare);
 4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse dovute all'erario secondo la legislazione vigente in materia (debiti > 5000 Euro);
 5. di non aver riportato condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati/delitti, tra quelli di seguito riportati:
 - associazione per delinquere o di tipo mafioso (artt. 416 e 416-bis codice penale);
 - associazione finalizzata al traffico di droga (art. 74 D.P.R. 309/1990);
 - associazione finalizzata al contrabbando di tabacchi (art. 291-quater D.P.R. 43/1973);
 - traffico illecito di rifiuti (art. 260 D.Lgs. 152/2006);
 - concussione e corruzione in tutte le forme, o istigazione a quest'ultima (artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322 e 322-bis codice penale);
 - raccomandazione dietro denaro e turbativa d'asta/gara (artt. 346-bis, 353, 353-bis e 354 codice penale);
 - inadempimento e frode nei contratti di pubbliche forniture (artt. 355 e 356 codice penale);
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo o connessi;
 - riciclaggio e autoriciclaggio di denaro (artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 codice penale);
 - riciclaggio di denaro proveniente da finanziamento del terrorismo (art. 1 D.Lgs. 109/2007);
 - sfruttamento lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. 24/2014);
 - ogni altro delitto da cui derivi il divieto di contrattare con la P.A., compresi quelli di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) D.Lgs. 231/2001 e all'art. 14 D.Lgs. 81/2008;
- [[N.B.: la dichiarazione di cui al precedente punto 5. deve essere resa da tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza e/o direzionale all'interno dell'impresa/società/associazione ovvero consorzio/rag-grupamento temporaneo.]]**
6. che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente all'indizione della procedura d'appalto o concessione;
 7. che non sono state commesse violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

8. che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, iscritte nel Casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
9. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero in materia ambientale, sociale e del lavoro (CCNL);
10. di non essere soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
11. che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da una stazione appaltante o che non è stato commesso alcun errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
12. che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura d'appalto o concessione;
13. di non versare in situazione di conflitto d'interessi relativamente alla procedura d'appalto o concessione;
14. di non aver commesso alcun grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
15. di non aver commesso frodi che ledano gli interessi delle Comunità Europee (art. 1 - Convenzione Tutela Interessi Finanziari Comunità Europee);
16. che non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
17. di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 (G.U. n.196 del 23/08/2010) e di convenire la risoluzione di diritto del contratto/concessione nel caso in cui le transazioni a questo riconducibili, vengano effettuate senza adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge n.136/2010;

DICHIARA inoltre

18. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (antimafia);
19. che non sussistono tentativi d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (antimafia).

Il sottoscritto autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

info@pec.waypoint.srl

ovvero al seguente indirizzo: Via Scavini 2/A 28100 Novara

Il sottoscritto, infine, si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle informazioni e dei dati sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto.

DATA, 06/04/2023

FIRMA

MANTOVANI STEFANO

BANFI ANDREA LUIGI

FORNARO CRISTIANO PIERGIUSEPPE

[[N.B.: LA FIRMA È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.]]